

Ein und zwanzigstes
ABONNEMENT-CONCERT
im Saale des Gewandhauses

Donnerstag, den 26^{sten} Februar, 1824.

E r s t e r T h e i l.

Symphonie, von Leidesdorf. (Zum ersten Mahle.)

Scene und Arie, aus Achille, von F. Pär, gesungen von Herrn Hering.

— Comprendi,
Quando si caro premio
Anima il braccio mio
Se Lirnesso cadrà! Reca agli Achei,
Che mi vedran fra poco
Di nuovi allori ornato. Intanto, amico,
Lascia ch'io t'abbandoni,
D'un' amabil speranza
Alla dolce illusion, lascia che il core
S'inebri di piacer; ma di Briseide —
Benchè fra le catene avvolto, e stretto,
Che ho l'anima d'Achille, io sento in petto.

Languirò vicino a quelle
Adorabili pupille,
Che pietose al par che belle
Sepper l'alma incatenar.

Ma eccheggiar da lunge appena
Gli oricalchi odo, e le squille,
Non più amante, torno Achille,
Genti, e regni a debellar.

Variationen für die Flöte, compon. und vorgetragen von Herrn Fürstenau, Königl. Sächs. Kammermusikus.

Z w e i t e r T h e i l.

Clarinet-Concert, von L. Spohr, (C moll,) vorgetragen von Herrn Tretbar.

Opferscene, aus dem Schauspiele: Nadir Amida, v. Schulz.

SLUB
Wir führen Wissen.